



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6  
“ALESSANDRINO”**

**Verbale della riunione del 19 febbraio 2016**

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, delle Unioni Montane della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| ▪ Rapetti Giancarlo    | Rappresentante dell'a.t.o. “Ovadese”  |
| ▪ Luise Pierangelo,    | Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”   |
| ▪ Ravera Franco        | Presidente dell'Unione Montana “Dal Tobbio al Colma e Rappresentante, in base a Convenzione, dell'Unione Montana “Tra Langa e Monferrato” |
| ▪ Paroldi Claudio      | Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Suol D'Aleramo”  |
| ▪ Spiota Ambrogio      | Presidente dell'Unione Montana “Langa Astigiana Val Bormida”  |
| ▪ Cassano Valerio      | Presidente dell'Unione Montana “Val Lemme”  |
| ▪ Barbieri Silvio      | Presidente dell'Unione Montana “Valli Borbera e Spinti”   |
| ▪ Chiesa Giovanni      | Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Terre Alte”  |
| ▪ Rossini Cesare Italo | Commissario della CM “Terre del Giarolo” e delegato del Commissario della CM “Appennino Aleramico Obertengo”                              |
| ▪ Rava Lino            | Delegato del Presidente della Provincia di Alessandria  |
| ▪ Marengo Angelo       | Delegato del Presidente della Provincia di Asti   |

Sono presenti, il Dott. Lorenzo Dutto, Revisore dei Conti dell'A.ato6, l'Ing. Simoni Adriano, Responsabile dell'Ufficio tecnico e di Pianificazione dell'A.ato6, il Sig. Mandirola Roberto, dell'Unione Montana “Terre Alte” in qualità di uditore, e la Sig.ra Sicco Silvana dell'Unione Montana “Tra Langa e Monferrato”, in qualità di uditrice . Risultano assenti la Prof.ssa Rossa Maria Rita, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”, il Sig. Ghiazza Guido, Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese, il Sig. Miloscio Domenico, Rappresentante dell'a.t.o. “Novese” e la Sig.ra Parisi Ferroni Michela, Commissario della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”. Risulta assente altresì il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n°6 “Alessandrino”.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, l'Ing. Rava Lino.

### **1° Esame e approvazione nuova composizione Conferenza ATO6**

Rava

Informa che il Direttore dell'A.ato6, dott. Renzo Tamburelli, non può essere presente alla seduta odierna, a causa di problemi familiari.

Illustra la nuova composizione della Conferenza dell'A.ato6, precisando che Entrano a far parte della nuova Conferenza dell'A.ato6, il Presidente dell'Unione Montana "Val Lemme", il Sig. Cassano Valerio, il Presidente dell'Unione Montana "Valli Borbera e Spinti", Sig. Barbieri Silvio, e il Presidente dell'Unione Montana "Terre Alte", sig. Sala Fabio, che per la seduta odierna ha delegato il Sig. Chiesa Giovanni.

Pone in votazione la presa d'atto dei disposti L.R. 11/2012 e L.R. 3/2014, la modificazione della composizione e delle rappresentanze della Conferenza ATO6 e la convalida dei nuovi rappresentanti.

La Conferenza all'unanimità dei voti prendere atto ed approva, ai sensi dell'art. 4 ultimo comma della Convenzione, le modificazioni all'allegato C alla Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, e convalida l'individuazione quali nuovi Componenti la Conferenza dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino", i Presidenti o loro Delegati delle Unioni Montane dell'ATO 6.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

### **2°- Presa d'atto verbale della seduta precedente**

Viene data lettura del verbale della seduta del 30/11/2015, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6, all'unanimità dei voti prende atto del verbale della seduta del 30/11/2015.

### **3°- Esame e approvazione relazione generale attività anno 2015**

Rava

Illustra nel dettaglio la Relazione generale dell'attività svolta dall'A.ato6 anno 2015, presente nelle cartelline distribuite ai componenti della Conferenza, soffermandosi in particolare sulle iniziative attivate dall'A.ato6, come le campagne di sensibilizzazione "Progetto acqua potabile, acqua di qualità acqua da bere anno 2015", una campagna per promuovere appunto l'utilizzo dell'acqua potabile per bere, che ha comportato la realizzazione di circa 6.500 bottiglie di vetro con chiusura ermetica, con il Logo dell'A.ato6 e la scritta "acqua potabile, acqua di qualità", da riempire con acqua del rubinetto, da distribuirsi gratuitamente agli

utenti in occasione di fiere, eventi, manifestazioni, sagre nei Comuni dell'ATO6, e la Stampa di 100.000 tovagliette, carta uso umano, veicolanti messaggi circa i vantaggi del consumo di acqua potabile per bere ed utilizzate dai Comuni ricadenti nell'ATO6 che ne hanno fatto richiesta, impiegandole in sagre e manifestazioni enogastronomiche, raggiungendo un numero consistente di Utenti; ricorda il progetto di recupero delle antiche fontane dei Comuni dell'ATO6 dove sono stati impegnati circa 80.000 Euro per tale iniziativa; illustra altresì il Progetto Scuola: Concorso 'L'acqua Ed I Miei Sensi: vedo, assaggio, ascolto, tocco, sento l'acqua' - anno scolastico 2014/2015 dedicato alle classi quarte delle scuole primarie presenti nei Comuni del territorio di competenza dell'ATO6. Ricorda infine brevemente i progetti finanziati dall'A.ato6 con il Fondo di Solidarietà nel corso dell'anno 2015 destinati ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del Terzo Mondo, con la cooperazione di Associazioni Onlus.

Simoni

Illustra brevemente la parte della Relazione generale dell'attività anno 2015 concernente l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato nel corso del medesimo anno, e gli interventi di manutenzione del territorio montano, in particolare il Protocollo d'Intesa tra la Comunità Montana Terre del Giarolo e la società Gestione Acqua Spa per l'utilizzo dei fondi ex art. 8 LR 13/97, ottimizzazione e potenziamento rete acquedottistica Val Curone.", ed informa che nel corso dell'anno 2015 sono stati avviati i contatti con AMAG Spa e le nuove Unioni Montane nate dalla chiusura della ex CM "Appennino Aleramico Obertengo" per procedere alla sottoscrizione di analoghi protocolli di intesa per l'utilizzo delle risorse fino a tutto il 2013. Relaziona altresì sul Decreto Sblocca Italia, facendo il punto della situazione sulle gestioni in economia, elencando i Comuni che hanno espresso la volontà di cessione del servizio al Gestore; informa che, per quanto riguarda gli altri Comuni, ve ne sono alcuni in cui è in corso la discussione circa il passaggio della gestione mentre altri hanno dichiarato espressamente la volontà di continuare a gestire in economia il servizio.

Rava

Pone in votazione l'approvazione della Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino", redatta dal Direttore ATO 6, anno 2015.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino", redatta dal Direttore ATO 6, anno 2015.

#### **4°- Esame e approvazione relazione "Analisi della gestione anno 2014"**

Simoni

Illustra nel dettaglio la relazione sull'"Analisi della gestione del SII nell'ATO 6 relativa all'anno 2014", distribuita in copia ai Componenti della Conferenza dell'A.ato6, iniziando con i dati complessivi sui Comuni gestiti e sulla popolazione gestita sull'intero territorio dell'ATO 6.

Chiesa

Pone in evidenza la forte preoccupazione dei piccoli Comuni dell'ATO 6 per i costi gestionali del SII nei rispettivi territori, anche nel caso di passaggio delle gestioni alle aziende.

Simoni

Illustra brevemente i dati della gestione, concernenti i volumi fatturati per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, gli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2014, e il piano degli interventi per il triennio 2014-2017, e i dati relativi ai ricavi e ai costi di gestione. Evidenzia la problematica generale della difficoltà delle aziende di

gestione del SII di accedere alle linee di credito per la realizzazione degli interventi. Informa circa i ritardi della Regione Piemonte nell'erogazione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali sul territorio dell'ATO 6.

Rava Osserva che, pur rispettando la volontà dei Comuni che tutt'ora gestiscono il SII in economia, e tenendo conto delle situazioni gestionali salvaguardate, i Comuni gestiti in economia devono adeguarsi alle normative di settore che impongono di cedere la gestione dei servizi idrici alle aziende di gestione, nella direzione di un unico gestore del SII in tutto l'ATO. Concorda con l'osservazione che le aziende di gestione del SII stanno incontrando delle difficoltà all'accesso al credito, e sono costrette, per la realizzazione degli interventi, a ricorrere ai proventi della bollettazione, con la conseguenza di notevoli difficoltà verso i Comuni gestiti per il rimborso delle rate dei mutui. Osserva che il problema della solidarietà internazionale, verso i paesi del Terzo Mondo, è diverso rispetto ai problemi dei piccoli Comuni dell'ATO 6.

Paroldi Concorda sull'importanza della solidarietà verso i Paesi del Terzo Mondo, ma evidenzia le problematiche dei piccoli Comuni montani nel rispettare le normative regionali e nazionali sulla gestione del SII a livello di ATO, ed a sostenere i costi del passaggio delle gestioni in economia alle aziende.

Chiesa Ricorda che vi sono Comuni montani e non che attualmente gestiscono i servizi idrici in economia, che hanno una miriade di piccole frazioni ed utilizzano dei piccoli acquedotti rurali grazie ad addetti volontari; chiede ai Comuni centri zona di farsi portavoce anche delle esigenze e delle problematiche dei piccoli Comuni, sia montani che a valle.

Rava Pone in votazione l'approvazione dell'Analisi della Gestione del SII nell'ATO6 anno 2014 redatta dagli Uffici dell'ATO6 sulla scorta dei dati gestionali 2014 trasmessi dai Gestori.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva l' dell'Analisi della Gestione del SII nell'ATO6 anno 2014 redatta dagli Uffici dell'ATO6 sulla scorta dei dati gestionali 2014 trasmessi dai Gestori.

#### **5° - Esame e autorizzazione del pegno su crediti presentata da AMAG spa**

Rava Informa che l'AMAG Spa ha stipulato con INTESA SANPAOLO Spa un contratto di finanziamento della durata di 18 mesi, per un ammontare complessivo di 5.000.000 Euro., e che a garanzia del corretto e puntuale adempimento degli obblighi a carico di AMAG è stato stipulato un atto di costituzione di pegno, ai sensi del quale AMAG ha costituito in pegno in favore della Banca tutti i crediti presenti e futuri di qualunque natura, anche risarcitoria e restitutoria, vantati nei confronti dell'A.ato6 e/o terzi in dipendenza della Convenzione, e tutti i crediti presenti e futuri relativi a qualsiasi indennizzo che dovesse essere riconosciuto, in forza di Legge o di contratto, alla società medesima; in forza di questo pegno tutti i soldi dovuti ad AMAG spa a vario titolo transitano direttamente dalla banca.

Chiesa Chiede informazioni sulla situazione finanziaria di AMAG spa.

Rava Ribadisce che negli ultimi anni le maggiori aziende di gestione hanno avuto delle difficoltà ad ottenere delle linee di credito per la realizzazione degli investimenti; per la realizzazione di quest'ultimi sono stati utilizzati i proventi della bollettazione, con la conseguenza che le medesime sono in forte ritardo sia nel pagamento dei canoni all'A.ato6 e dei contributi destinati alle Comunità Montane e per il fondo di solidarietà, sia nel rimborso delle ratei dei mutui verso i Comuni gestiti.

Spiota Ricorda che l'AMAG spa da anni ha difficoltà nel versare i contributi verso le Comunità Montane, che a loro volta hanno problemi di liquidità.

Rava	<p>Osserva che l'A.ato6 sta lavorando su più fronti sia nei confronti delle aziende di gestione sia nei confronti dei comuni gestiti in economia per cercare di effettuare delle economie di scala, utili per tutti i soggetti interessati.</p> <p>Pone in votazione la presa d'atto e autorizzazione di pegno su crediti presentata da AMAG Spa.</p> <p>La Conferenza all'unanimità dei voti prende atto ed accetta l'intervenuta costituzione in pegno dei Crediti di cui alle premesse stipulata tra AMAG Spa e INTESA SANPAOLO Spa a garanzia del contratto di finanziamento sottoscritto e incarica il Direttore dell'A.ato6 di sottoscrivere la dichiarazione di presa d'atto e accettazione del suddetto pegno.</p> <p>Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.</p> <p><b>6° - Contratto decentrato, autorizzazione delegazione trattante</b></p>
Rava	<p>Informa che occorre definire la delegazione trattante di parte pubblica dell'A.ato6 alessandrino per il contratto decentrato del personale dell'A.ato6; individua quale soggetto rappresentante dell'Ente nella contrattazione decentrata e nei tavoli di concertazione relativi all'applicazione dei contratti nazionali il Direttore dell'Autorità d'Ambito n.6 "Alessandrino", Dott. Renzo Tamburelli.</p> <p>Pone in votazione la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la rappresentanza dell'ATO6 nella contrattazione decentrata 2015.</p> <p>La Conferenza all'unanimità dei voti definisce la delegazione trattante di parte pubblica dell'A.ato6 alessandrino, individuando quale soggetto rappresentante dell'Ente nella contrattazione decentrata e nei tavoli di concertazione relativi all'applicazione dei contratti nazionali, il Direttore dell'Autorità d'Ambito n.6 "Alessandrino", Dott. Renzo Tamburelli.</p> <p><b>7° - Esame e approvazione contributo su progetto tele lettura contatori presentato dai gestori</b></p>
Rava	<p>Informa che le due maggiori aziende di gestione AMAG spa e Gestione Acqua spa hanno presentato un progetto unitario di tele lettura dei contatori, che prevede una sperimentazione della tele lettura su due diverse aree: per quanto riguarda AMAG una sperimentazione della tele lettura dei contatori a partire dalle grandi utenze della città di Alessandria con un costo stimato in Euro 351.000, mentre relativamente a Gestione Acqua, una sperimentazione di tele lettura su un intero Comune, di medio – piccola dimensione, che abbia la necessita di rinnovare comunque il parco contatori esistenti, che sia rappresentativo dal punto di vista logistico e della conformazione ambientale – urbanistico – territoriale, il Comune di GAVI, con un costo stimato in 400.000 €. Informa che l'A.ato6 aveva già destinato un contributo di Euro 330.000 per una sperimentazione di tele lettura dei contatori.</p>
Spiota	<p>Ritiene che prima di erogare un contributo del genere all'azienda AMAG di Alessandria, bisognerebbe che la medesima azienda provveda ad iniziare a saldare i debiti che ha nei confronti dei Comuni gestiti.</p>
Ravera	<p>Ritiene più utile destinare la suddetta somma ad interventi infrastrutturali sul territorio.</p>

Paroldi	Pur apprezzando l'utilità del progetto, concorda con l'opinione espressa sulla necessità che, prima di erogare qualsiasi contributo all'AMAG spa, quest'ultima debba iniziare a saldare i debiti che ha nei confronti dei Comuni gestiti.
Rava	Osserva che l'utilità di questo progetto di tele lettura deve essere valutato in prospettiva futura.
Simoni	Precisa che il progetto di tele lettura dei contatori consentirebbe di controllare i consumi degli Utenti, avvisandoli ad es. per improvvisi ed eccessivi consumi in caso di perdita idrica a valle del misuratore. Dal punto di vista del Cliente si riscontrano innegabili vantaggi dovuti alla fatturazione esatta, evitando di far accedere estranei (lettoristi) in luoghi di lavoro o abitazioni private e, non meno importante, la possibilità di avere l'esatta dimensione dei consumi nell'arco dei 365 giorni. Informa che ha partecipato ad una riunione con i tecnici di Gestione Acqua spa con le grandi utenze dove sono state elencate le utilità di tale sperimentazione.
Spiota	Evidenzia l'importanza della riscossione dei crediti da parte della società AMAG spa, al fine di risolvere i problemi di liquidità.
Chiesa	Chiede se l'A.ato6 sia in possesso della contabilità sulla situazione debitoria-creditoria complessiva delle aziende di gestione del SII nei confronti dei Comuni gestiti, e se vi siano ulteriori criticità delle aziende che sono tutt'ora sconosciute.
Rapetti	Pur ritenendo interessante questa sperimentazione ritiene opportuno fare ulteriori valutazioni in merito prima di approvare un contributo dell'A.ato6.
Barbieri	Ritiene che vi siano problematiche più importanti di questa da affrontare.
Rava	Propone di sospendere l'approvazione di tale deliberazione e di richiedere ulteriori approfondimenti e delucidazioni alle aziende di gestione.
Mandirola	Chiede se l'A.ato6 è in grado di esercitare un controllo sui costi operativi sostenuti e dichiarati dalle aziende di gestione per la realizzazione degli interventi.
Simoni	Precisa che per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture si fa riferimento ai parametri definiti dell'AEEG, mentre per gli interventi di manutenzione straordinaria si fa riferimento al prezzario dei costi stabilito dalla Regione Piemonte.
Rava	Ritiene che dovrebbe essere nell'interesse delle stesse aziende di gestione gestire il SII nella maggior economicità possibile; in ogni caso anche l'A.ato6 svolge un controllo sui costi operativi delle aziende di gestione.
Rossini	Ritiene che una contestazione o un controllo puntuale sui preventivi di spesa sulle realizzazioni delle opere infrastrutturali, sulla base dei prezzari regionali, è sempre una cosa molto complicata.
Ravera	Osserva che per gli Enti pubblici, per la definizione dei costi di realizzazione degli interventi infrastrutturali ci sono delle regole specifiche da rispettare, e non è possibile addivenire ad una trattativa privata con le aziende di gestione. Per quanto concerne il contributo per il progetto di tele lettura dei contatori, occorre verificare se questo progetto comporta una riduzione dei costi per le aziende di gestione e conseguentemente una riduzione della tariffa del SII.

- Rava Propone di rinviare l'approvazione della proposta di deliberazione in esame.
- L'approvazione della proposta di deliberazione del contributo su sperimentazione tele lettura dei contatori è rinviata.
- 8° - Affidamento infrastrutture idriche al gestore , esame situazione Comuni inadempienti.**
- Rava Informa che continueranno le riunioni con i rappresentanti dei Comuni che gestiscono ancora i servizi in economia.
- 10° - Comunicazioni del Presidente.**
- Rava Presenta una proposta di deliberazione fuori sacco concernente il Piano triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ATO 6 "Alessandrino", che ricalca il Piano triennale 2015-2017 già approvato con Deliberazione della Conferenza n. 4/211 del 02-03-2015, ed informa che in base all'art. 3 del suddetto Piano, la Conferenza d'Ambito approva l'aggiornamento del P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno o comunque entro la prima conferenza utile. Osserva che non vi sono sostanziali innovazioni rispetto al Piano precedente.
- Rava Pone in votazione l'approvazione del Piano triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ATO 6 "Alessandrino".
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Piano triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ATO 6 "Alessandrino". Rava
- Rava Fa il punto della situazione sul passaggio di gestione del SII nel Comune di Castellazzo Bormida; ricorda che la società 2I Rete Gas spa vuole cedere le reti, e la società di gestione Gestione Acqua spa ha manifestato l'intenzione di voler acquisire la gestione del SII del medesimo Comune. Informa che gli Uffici dell'A.at06, sulla base della disciplina AEEGSI, hanno redatto una relazione sulla determinazione del valore residuo della gestione, da cui risulta una stima del valore residuo delle infrastrutture di circa Euro 1.100.000; risultano altresì da realizzare con immediatezza interventi urgenti di messa in sicurezza e di efficientamento per un totale di 126.000 €, come da sopralluogo e relazione di Gestione Acqua.

La riunione termina alle ore 11,45.

Visto: Il Direttore ATO6

f.to Dott. Renzo Tamburelli

Il verbalizzante

f.to Dott. Marino Malabaila